



**Verbale della riunione della Commissione Sicurezza Covid-19 congiunta
Dirigente scolastico, Responsabile SPP, Medico competente e Rappresentante L.S.**

Oggetto: Definizione delle misure (protocolli) da adottare per garantire l’avvio dell’a.s. 2021-22, nel rispetto delle regole sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.

Oggi, lunedì 30 agosto 2021 alle ore 17,00, nella Classroom Aula Polifunzionale della piattaforma Gsuite dell’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII di Lauria (PZ), si svolge l’incontro fra il Dirigente scolastico prof. Vito Carlomagno, il Responsabile S.P.P. ing. Nicola Scaldaferro, il medico competente d.ssa Agata Scaldaferri e la Responsabile L.S. ins. Bruna Muru per procedere alla Definizione delle misure (protocolli) da adottare per garantire l’avvio dell’a.s. 2021-22, nel rispetto delle regole sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, come da nota di convocazione N. 3376 del 27/08/2021.

Sono tutti presenti, pertanto si passa all’esame dei documenti approntati dal D.S. a seguito degli scambi di pareri, informazioni e materiali intercorsi con il RSPP e il medico competente, durante i quali sono stati focalizzati gli aspetti fondamentali che la normativa di recente produzione poneva all’attenzione e sono state individuate le integrazioni e le modifiche necessarie per aggiornare il documento *Regolamento Anti Covid 19* redatto nell’a.s. 2020-21 e renderlo idoneo per consentire l’avvio dell’anno scolastico 2021-22.

In apertura dei lavori, la d.ssa Scaldaferri ribadisce l’importanza delle misure di distanziamento, di aerazione dei locali e della continua igienizzazione delle mani. Evidenzia l’importanza della comunicazione relativa alle misure di contenimento del contagio che deve essere diretta a tutti i soggetti della comunità scolastica, al personale docente e ATA, sottolineando la particolare attenzione che deve essere posta nel raggiungere gli alunni e le famiglie, suggerendo in merito la produzione o il reperimento di apposita documentazione (brochure, vademecum, guide, cartellonistica, ...) anche con ricorso a quanto divulgato dal Ministero della salute e INAIL. Segnala l’opportunità di affiggere in ogni aula e in ogni altro ambiente i cartelloni che invitano ad aprire periodicamente le finestre. Inoltre, rimarca l’importanza di adottare i dispositivi di protezione individuale e, in particolare, l’adozione delle mascherine monouso trasparenti, utili a favorire la comunicazione a favore dei disabili con deficit dell’udito, e da destinare a tutti i componenti, docenti e alunni, della classe. Infine, la d.ssa Scaldaferri informa i presenti che sarà importante attivarsi per realizzare monitoraggi (screening) ogni 15 giorni ai fini della prevenzione. Successivamente, prende la parola l’ing. Scaldaferri che evidenzia alcuni importanti misure quali la necessità di utilizzare la mascherina chirurgica evitando il ricorso alla maschera di comunità anche per la difficoltà di verificarne il possesso dei necessari requisiti, di limitare al minimo i visitatori a scuola, di attivare modalità di comunicazione a distanza per ciò che attiene la relazione della scuola con i genitori, di porre attenzione al ricambio dell’aria, 5 minuti ogni ora, di favorire lo svolgimento regolamentato delle attività di scienze motorie in palestra. Infine, ricorda l’importanza di fare comunicazione efficace verso le famiglie sul tema delle misure di contenimento.

L’ins. Bruna Muru esprime soddisfazione per la presa in carico della necessità di porre in essere tutte le iniziative possibili, descritte dal medico competente e dal RSPP, finalizzate al contenimento del contagio.

Il Dirigente si sofferma a evidenziare alcuni dati numerici che hanno portato a condividere con il Comune di Lauria una organizzazione delle classi e delle sezioni dell’istituto comprensivo che vede allegate nel plesso C. Brancati di Piazza del Popolo tutte le classi di scuola primaria del rione inferiore. Successivamente, il Dirigente illustra il documento e i relativi allegati, sottolineandone soprattutto gli elementi di novità rispetto al documento redatto nel precedente anno scolastico. Il Documento così come condiviso e illustrato dal Dirigente riceve l’approvazione del medico competente, del RSPP e della RLS. Pertanto esso viene approvato all’unanimità e copia del Regolamento e dei dieci allegati sono inclusi nel presente verbale.

Istituto Comprensivo

“Giovanni XXIII”

Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell'Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

Espletate tutte le operazioni previste e redatto il presente verbale, la riunione termina alle ore 18,15.

Il Medico competente
D.ssa Agata Scaldaferri

Il Responsabile S.P.P.
Ing. Nicola Scaldaferri

La Responsabile L.S.
Ins. Bruna Muru

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vito Carlomagno



REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

COMMISSIONE SICUREZZA - 30/08/2021

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell’ambito delle attività dell’I.C. Giovanni XXIII di Lauria (PZ), nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e ha validità per l’anno scolastico 2021/2022.

3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all’irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per e gli alunni con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all’interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l’affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.



*Istituto Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)*



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell'Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Per i lavoratori, per gli alunni e per le famiglie, deve essere prevista attività di informazione formazione comprendenti:

- Informazioni generali sul rischio di contagio e la sua prevenzione
- Formazione ed informazione specifica sul distanziamento
- Buone pratiche di igiene

4. E' prevista, inoltre, un'attività formativa specifica in presenza (al rientro) per illustrare le misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio, tenendo conto del contesto specifico dell'istituzione scolastica.

Per tutto il personale, le proposte riguardano:

- Green pass, turnistiche ed orari di accesso
- layout del posto di lavoro
- gestione degli ingressi e dei percorsi
- gruppi costanti di lavoratori
- posizione dei distributori di gel
- fornitura mascherine ed altri dispositivi
- autodichiarazioni sullo stato di salute prima dell'ingresso a scuola

Per la formazione del personale docente ed educativo, potranno riguardare le seguenti tematiche:

- Formazione e aggiornamento in materia di COVID
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Per il personale ATA:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi e tecnici).



Art. 3 – Chiarimenti iniziali

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
 - tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
 - viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.



Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni di scuola primaria e secondaria, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) Indossare la mascherina chirurgica, **tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati**;
- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente scolastico o al suo Primo collaboratore, individuato come referente, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L’accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

2. L’accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. Il personale a vario titolo operante ed i genitori e gli alunni autocertificheranno ogni giorno secondo il modello disponibile sul sito della scuola le seguenti condizioni:



Istituto Comprensivo
“Giovanni XXIII”
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell’Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

- a. l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- b. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il personale consegnerà l’autocertificazione ai collaboratori scolastici in portineria, invece il docente in servizio ritirerà le autocertificazioni consegnate dagli alunni.

4. L’ingresso a scuola di alunni già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all’indirizzo della scuola (PZIC86800D@ISTRUZIONE.IT) della certificazione medica che attesta l’avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L’ingresso a scuola dei lavoratori è subordinato al requisito del possesso e dell’esibizione della certificazione verde COVID-19 (Green pass), ai sensi del DL n.111/2021. Detto requisito è essenziale per lo svolgimento della prestazione lavorativa. Il mancato rispetto del requisito è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso. La disposizione non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale.

5. È istituito e tenuto in ciascun plesso dell’Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

6. L’accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all’articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell’obbligo previsto dall’art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l’autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell’accesso agli edifici dell’Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell’isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.



7. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l’accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

8. È comunque obbligatorio

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via email o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

9. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all’interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all’accesso nel comprensorio scolastico, il Dirigente scolastico dovrà informare immediatamente il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 6 - Il ruolo degli alunni e delle loro famiglie

1. In relazione all’obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l’intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, in relazione alla propria età gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Gli alunni devono monitorare, pur con i diversi gradi di attenzione riferibili alla propria età, il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri scanner e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all’ingresso a scuola.

3. Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

4. Le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all’adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.



5. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

6. Per tutto l’anno scolastico 2021/2022, sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell’insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l’inizio degli scrutini intermedi e finali.

Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in piani e transiti durante le attività didattiche

1. Gli edifici scolastici dell’Istituto comprendono la sede Centrale di via Ravita, il plesso di “C. Brancati”, il plesso di Via Caduti 7/9/43, il plesso di Galdo e il plesso di Melara. **A ciascuna classe/sezione è assegnata un’aula didattica su determina del Dirigente scolastico.** Le sedi sono suddivise in piani che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l’applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. A ciascun piano sono assegnati, **su determina del Dirigente scolastico**, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l’ingresso e l’uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

4. Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal piano che comprende l’aula assegnata alla propria classe verso altri piani per tutta la loro permanenza all’interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre, nella sala mensa o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall’insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell’edificio scolastico chiedendo il permesso all’insegnante e comunque accompagnato da personale scolastico;
- ai servizi igienici se non presenti al piano della propria classe;

5. Gli alunni durante gli intervalli restano in aula al loro posto, oppure possono sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti mantenendo il distanziamento fisico e indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.



Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l’ingresso nell’edificio della scuola secondaria è di norma consentito dalle ore 7:45, mentre nei plessi di scuola primaria lo è a partire dalle ore 08:15. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all’interno delle pertinenze della scuola, in particolare le scale, i cortili, gli spazi antistanti gli ingressi.

2. Al suono della campana di ingresso gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun piano, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Gli alunni che arrivano a scuola dopo l’inizio delle lezioni devono raggiungere direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;

3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica **determina del Dirigente scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli alunni dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell’inizio di tali operazioni.** I docenti della scuola secondaria e primaria impegnati nella prima ora di lezione devono comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni. Tuttavia, occorre che i docenti di scuola primaria del turno di mattina devono comunque essere presenti fino a 30 minuti prima dell’inizio delle lezioni, limitatamente alle classi ove si renderà necessario garantire la sorveglianza degli alunni che, fruendo degli scuolabus, arrivano a scuola con largo anticipo. I docenti della scuola dell’infanzia garantiscono la presenza secondo una turnazione nei tempi che si rendono necessari per garantire l’accoglienza dei bambini.

5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un’evacuazione ordinata entro la quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Durante le operazioni di uscita nei diversi plessi, hanno la precedenza, in caso di esigenze legate al trasporto, gli alunni che fruiscono degli scuolabus. Successivamente, escono gli alunni della classe del piano superiore la cui aula è la più prossima all’uscita o alla rampa di scale. Gli alunni si avviano all’uscita nel rispetto del distanziamento e sorvegliati dal docente. Evacuato il piano superiore, si procede con il piano inferiore.

6. Le modalità di ingresso e uscita sono integrate, per ogni specifico plesso, dalle indicazioni raccolte nell’allegato III al presente regolamento.



Art. 9 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, laddove questo è possibile, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

3. All’interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, la LIM o il Monitor TV e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, **e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi posteriori.** Sia l’insegnante disciplinare che l’eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all’interno dell’area didattica. Non è consentito all’insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni, fatta eccezione per l’insegnante di sostegno. Gli utilizzatori di tastiere e i mouse dei dispositivi dell’area didattica oggetto di contatti ripetuti e promiscui, dovranno igienizzare le mani prima e dopo il loro utilizzo. In ogni aula sarà disponibile un flacone di gel igienizzante per tale scopo. Gli stessi dispositivi saranno oggetto di pulizia e sanificazione a cura dei collaboratori scolastici prima dell’inizio di ogni giornata di attività didattica

I collaboratori scolastici provvederanno a effettuare la sanificazione della cattedra ad ogni cambio docente. Se il collaboratore sarà impossibilitato, si provvederà da parte dei docenti. Se questi ultimi saranno impossibilitati, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di provvedere di conseguenza.

4. Nel caso in cui un solo alunno alla volta sia chiamato a raggiungere l’area didattica o abbia ottenuto il permesso di uscire dall’aula o dal laboratorio, deve indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il movimento per raggiungere l’area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe dell’alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

5. Nel caso in cui l’insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni degli alunni, gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

6. Durante le attività didattiche in locali della scuola **dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione**, gli insegnanti, gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale, ove possibile.



7. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l’insegnante individua gli alunni incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

8. Per lo svolgimento dell’attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, occorre far riferimento al “colore” con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio:

- a) nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
- b) In zona gialla e arancione, è raccomandato lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all’aperto, il CTS non prevede:

- a) in zona bianca l’uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.
- b) Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l’adeguata aerazione dei locali.

Per quanto concerne l’utilizzo dei locali della scuola, esso va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Tuttavia, nell’ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l’utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d’anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all’assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

9. Durante i tragitti a piedi per raggiungere la palestra, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all’aperto.

Art. 10 - Accesso ai servizi igienici

1. L’accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.



4. Al fine di limitare assembramenti, l’accesso degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l’orario di lezione, previo permesso accordato dall’insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. **Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e strumentali perdite di tempo.**

Art. 11 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all’interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Art. 12 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l’igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. Gli studenti e il personale scolastico devono prestare molta attenzione a non toccarsi il viso, la bocca, il naso con le mani e all’uscita dai bagni devono igienizzarsi le mani (acqua e sapone oppure gel a base alcolica).

3. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di **sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani**, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

4. Distributori di gel igienizzante sono collocati all’ingresso di ogni aula, tuttavia si invitano le famiglie a dotare i propri figli di un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale. Presidi igienici, compresi distributori di gel igienizzante, sono collocati anche in prossimità di ingresso/uscita di stanze ad alta frequentazione, nei punti di possibile accesso e interazione con i visitatori (portineria, segreteria aperta al pubblico,...), nei punti in prossimità di stampanti o altri apparecchi di uso frequente e promiscuo.

5. Infografiche sono rese disponibili nei punti di maggior accesso, con particolare riferimento a igiene respiratoria, igiene delle mani, come indossare la mascherina.

6. Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli alunni osservino quanto disposto dai loro insegnanti che sono chiamati a valutare attentamente quali



materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali si possano portare giornalmente a scuola.

Art. 13 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

2. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%. **La decontaminazione deve essere completata mediante nebulizzazione di detersivi sanificanti a base di cloro (conc. > 1%) mediante l’impiego dei sanificatori, carrellati o spallabili, in dotazione nei plessi.**

3. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati ad ogni cambio di utilizzatori (classe).

4. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

5. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l’uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

6. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di sodio ipoclorito (candeggina) all’1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

7. Occorre assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 25/2020; utilizzare materiale detergente, con azione virucida; garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi devono essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette; sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all’uso degli alunni.



8. I Collaboratori scolastici rispettano le disposizioni anzi descritte. Provvedono alla tenuta e alla conservazione di un registro in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell’Istituto scolastico con l’indicazione di informazioni, data e ora, e operatore che ha svolto l’attività.

Art. 14 - Gestione delle persone sintomatiche all’interno dell’Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all’interno di un ambiente appositamente individuato per l’emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino un alunno, il personale incaricato della sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.

2. Nel caso i sintomi riguardino un alunno, la scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l’iter procedurale previste dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l’attivazione da parte della scuola, nella persona del Primo collaboratore del Dirigente scolastico, individuato come referente, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

5. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus e della malattia prevedano, con apposita determina del Dirigente scolastico, l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

6. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l’esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.



Istituto Comprensivo
“Giovanni XXIII”
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell’Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

Allegati al presente Regolamento

- Allegato I – Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale
- Allegato II – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi.
- Allegato III – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici.
- Allegato IV – Disposizioni specifiche per l’ingresso e l’uscita degli alunni nei diversi plessi.
- Allegato V – Piano di Pulizia – Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nella struttura scolastica.
- Allegato VI – Disposizioni relative al supporto psicologico.
- Allegato VII – Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all’interno dell’istituto.
- Allegato VIII – Disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, Medico competente, RLS.
- Allegato IX – Disposizioni per la Formazione, informazione e comunicazione.
- Allegato X - Infografica



ALLEGATO I – Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l’utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all’interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che “è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l’uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l’uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l’età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l’a.s. 2020/2021.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l’utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l’altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.



ALLEGATO II – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi e tecnici

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell’attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall’esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).



ALLEGATO III – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando sempre guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell’attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall’esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- All’ingresso dell’edificio è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all’inizio dell’attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune;
- I collaboratori scolastici sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Sono quindi pronti, all’ingresso e all’uscita dalla scuola e al cambio d’ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitorano gli spostamenti da/verso i bagni. Provvedono a sanificare dove e quando richiesto;
- L’uso dei materiali di pulizia e sanificazione avviene alla luce delle norme richiamate nel presente documento e di quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell’uso dei preparati.

Considerate inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. Apertura e chiusura della scuola;
2. Apertura e chiusura dei locali;
3. Pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. Servizio di accoglienza dell’utenza;
5. Spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione,

si ritiene pertanto che sia opportuno osservare quanto segue:

- All’arrivo a scuola si indossino già i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso e di uscita degli edifici e dei locali interni;



*Istituto Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)*



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell'Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

- Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- Procedere sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- Scuola dell'infanzia: Frequenti operazioni di pulizia e igienizzazione degli ambienti, in particolare dei servizi igienici, operando con guanti e mascherine ed ulteriori dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, es. visiere etc.
- Dopo aver eseguito le operazioni di raccolta di rifiuti nei locali, con i DPI idonei e aver conferito la spazzatura negli appositi contenitori, i guanti vanno sostituiti;
- I DPI di protezione anticontagio SARS – COV – 2 in condizioni vanno smaltiti nel contenitore dell'indifferenziata, negli altri casi seguire le indicazioni sul poster affisso per ciascun piano ed allegato.
- Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- A fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e sostituendoli con un paio di nuovi;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.



ALLEGATO IV – Disposizioni specifiche per l'ingresso e l'uscita degli alunni nei diversi plessi

Plesso scuola secondaria I grado

Ingresso degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

Una volta varcato l'ingresso del cancello adiacente via Ravita, gli alunni effettuano il normale percorso delle scale (sia esterne che interne), raggiungono e occupano lo spazio disponibile delimitato a terra dalla segnaletica e nel rispetto del distanziamento dai propri compagni, restando in attesa che il personale scolastico impegnato nelle operazioni di sorveglianza **misuri la temperatura** e autorizzi singolarmente ogni alunno a varcare il portone interno e proseguire lungo il percorso tracciato a terra fino a raggiungere la propria aula. Nel caso un alunno incontri una persona ferma lungo il percorso, egli **deve fermarsi**, rimanendo distanziato, e aspettare che il percorso ritorni libero.

Nel caso gli alunni mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi sono accompagnati nello "spazio Covid" dove, isolati e con mascherina, sono vigilati dal personale in servizio che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

Uscita degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l'orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere e sulla base degli orari di ripartenza degli scuolabus, gli alunni appartenenti all'elenco o gruppo autorizzato dal docente escono, nel rispetto delle misure di distanziamento, effettuando il percorso tracciato a terra lungo i corridoi e le scale interne ed esterne, fino a raggiungere l'uscita. Nel caso incontrino una persona ferma lungo il percorso, essi devono fermarsi, rimanendo distanziati, e aspettare che il percorso ritorni libero. Per nessun motivo si deve correre. Gli scuolabus attendono tutti gli alunni per il tempo necessario.

Plesso scuola primaria C. Brancati

Ingresso degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

1. Gli alunni delle classi del **Secondo Piano** effettuano il percorso tracciato sul piazzale nella zona del portone di **destra** (portone principale) fino a raggiungere e occupare lo spazio disponibile delimitato a terra dalla segnaletica e nel rispetto del distanziamento dai propri compagni, in attesa che il personale scolastico impegnato nelle operazioni di sorveglianza **misuri la temperatura** e autorizzi singolarmente ogni alunno a varcare il portone e a proseguire lungo il percorso tracciato sul pavimento e sulle scale fino a raggiungere la propria aula Secondo Piano. Nel caso un alunno incontri una persona ferma lungo il percorso, egli **deve fermarsi** rimanendo distanziato, e aspettare che il percorso ritorni libero.



Istituto Comprensivo
“Giovanni XXIII”
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell’Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

2. Gli alunni delle classi del **Primo Piano** effettuano il percorso tracciato sul piazzale nella zona del portone di **sinistra** (portone lato mensa) fino a raggiungere e occupare lo spazio disponibile delimitato a terra dalla segnaletica e nel rispetto del distanziamento dai propri compagni, in attesa che il personale scolastico impegnato nelle operazioni di sorveglianza **misuri la temperatura** e autorizzi singolarmente ogni alunno a proseguire lungo il percorso tracciato sul pavimento fino a giungere in prossimità dell’ascensore, dove attenderà che altro personale impegnato nella sorveglianza lo autorizzi ad accedere alle scale fino a raggiungere la propria aula al Primo Piano. Nel caso un alunno \incontri una persona ferma lungo il percorso, egli **deve fermarsi**, rimanendo distanziato, e aspettare che il percorso ritorni libero.

Nel caso gli alunni mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi sono accompagnati nello “spazio Covid” (locale piano terra) dove, isolati e con mascherina, sono vigilati dal personale in servizio che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

Uscita degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l’orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere e sulla base degli orari di ripartenza degli scuolabus, si darà precedenza all’uscita degli alunni viaggiatori. A turno, gruppi di alunni (max 10) autorizzati dai docenti escono dalle aule, nel rispetto delle misure di distanziamento, sorvegliati dal personale scolastico, effettuano il percorso tracciato a terra lungo i corridoi e le scale interne, fino a raggiungere l’uscita del portone principale. Nel caso incontrino una persona ferma lungo il percorso, essi devono fermarsi, rimanendo distanziati, e aspettare che il percorso ritorni libero. Per nessun motivo si deve correre. Gli scuolabus attendono tutti gli alunni per il tempo necessario.

I genitori non devono accedere ASSOLUTAMENTE nell’area antistante il portone per tutto il tempo di attesa degli scuolabus.

Una volta ripartiti gli scuolabus, con analoga turnazione, i gruppi degli alunni (max 10) restanti effettuano il percorso tracciato a terra lungo i corridoi e le scale interne, fino a raggiungere l’uscita del portone principale.

I genitori possono nell’area antistante il portone soltanto dopo la ripartenza degli scuolabus e, nel rispetto delle regole di distanziamento, riprendono in custodia i figli e senza indugiare abbandonano l’area della scuola.

Alunni della scuola dell’infanzia ospitati nel plesso C. Brancati

Ingresso degli alunni

Gli alunni della sezione della scuola dell’Infanzia, sia che arrivino con lo scuolabus che accompagnati dai genitori, accedono all’edificio attraverso la porta del piano seminterrato, adiacenze di via insorti d’Ungheria, e raggiungono la palestra che è utilizzata per l’accoglienza. Il personale scolastico impegnato nelle operazioni di sorveglianza provvede a **misurare la temperatura**. Nel caso gli alunni mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi non possono accedere alla scuola. Ove non siano già presenti i genitori, essi sono accompagnati nello “spazio Covid” (locale piano terra), dove restano isolati e



Istituto Comprensivo
“Giovanni XXIII”
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell’Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

vigilati dal personale in servizio, che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

L’accoglienza si protrae oltre il tempo strettamente necessario a consentire l’avvio delle attività didattiche nelle aule della scuola primaria e il conseguente sfollamento degli atri e dei corridoi dei piani superiori. I bambini e le maestre accedono attraverso le scale interne alle aule ad essi destinate. Nel caso la presenza di qualche adulto sia richiesta al momento dell’ingresso degli alunni al fine di tranquillizzare il bambino agitato, questo è tenuto ad indossare la mascherina, a mantenere il distanziamento e ad abbandonare i locali nel più breve tempo possibile.

Uscita degli alunni

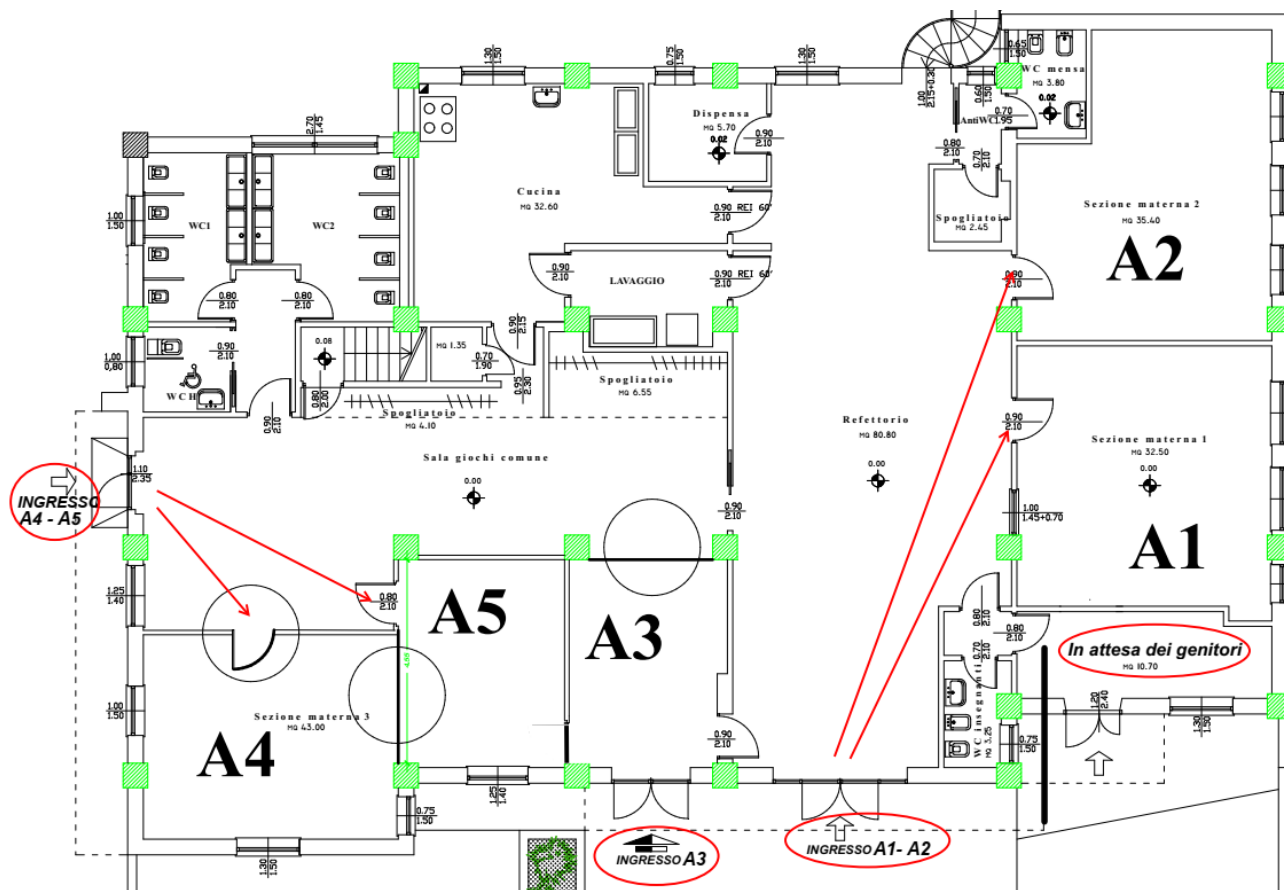
Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l’orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere, gli alunni si recano al piano terra con l’opportuno anticipo rispetto agli orari di ripartenza degli scuolabus. Si dà precedenza all’uscita degli alunni viaggiatori. Successivamente, una volta ripartiti gli scuolabus, i genitori accedono all’area prospiciente la porta della palestra per prendere in custodia il/la proprio/a bambino/a, pur sempre nel rispetto delle norme di distanziamento.

Plesso scuola dell’infanzia di Via Caduti 7/9/43

Ingresso degli alunni

Nell’ipotesi di concessione di ulteriore personale scolastico. Gli alunni dei quattro gruppi-sezioni della scuola dell’Infanzia, sia che arrivino con lo scuolabus che accompagnati dai genitori, accedono ai locali della scuola attraverso accessi diversificati. Precisamente, e con riferimento alla pianta di seguito riprodotta, gli alunni accompagnati dai loro genitori, o dal personale addetto al trasporto, accedono attraverso la porta esterna adiacente l’area giochi (A4 e A5), attraverso la porta prospiciente il cancello (A3) e attraverso il portone che dà accesso al “salone” (A1 e A2). Il personale scolastico, ATA e docenti impegnati nell’accoglienza dei bambini, svolge le operazioni di sorveglianza e provvede a **misurare la temperatura**. Nel caso gli alunni mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi non possono accedere alla scuola. Ove non siano già presenti i genitori, essi sono accompagnati nello “spazio Covid” (indicato nella pianta “In attesa dei genitori”), dove restano isolati e vigilati dal personale in servizio, che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

I bambini accedono alle aule attraversando brevissimi tratti di atrio interno. Nel caso, all’arrivo a scuola, sia necessario tranquillizzare il bambino agitato ricorrendo alla presenza del genitore, questo è tenuto ad indossare la mascherina, a mantenere il distanziamento e ad abbandonare i locali nel più breve tempo possibile. Per i bambini di tre anni, è opportuno posticipare l’ingresso concordando l’orario con il personale scolastico, in specie per il periodo iniziale di ambientamento.



Uscita degli alunni

Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l'orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere, sulla base degli orari di ripartenza degli scuolabus, si dà precedenza all'uscita degli alunni viaggiatori. Successivamente, una volta ripartiti gli scuolabus, i genitori accedono all'area ingresso-uscita di interesse, per prendere in custodia il/la proprio/a bambino/a, pur sempre nel rispetto delle norme di distanziamento.

Plesso scuola primaria di Melara

Ingresso degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

Gli alunni accedono all'edificio effettuando il percorso tracciato sul piazzale nella zona del portone fino a raggiungere e occupare lo spazio disponibile delimitato a terra dalla segnaletica e nel rispetto del distanziamento dai propri compagni, in attesa che il personale scolastico impegnato nelle operazioni di sorveglianza **misuri la temperatura** e autorizzi singolarmente ogni alunno a varcare il portone e a raggiungere la propria aula, al piano terra o al primo piano. Nel caso incontri una persona ferma lungo il percorso, egli **deve fermarsi** rimanendo distanziato, e aspettare che il percorso ritorni libero.



*Istituto Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)*



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell'Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

Nel caso di alunni che mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi sono accompagnati nello "spazio Covid" (nel locale laboratorio al primo piano) dove, isolati e con mascherina, sono vigilati dal personale in servizio che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

Uscita degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l'orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere e sulla base degli orari di ripartenza degli scuolabus, si dà precedenza all'uscita degli alunni viaggiatori. A turno, gruppi di alunni autorizzati dai docenti escono dalle aule, nel rispetto delle misure di distanziamento, sorvegliati dal personale scolastico, effettuano il percorso lungo i corridoi e/o le scale interne, fino a raggiungere l'uscita del portone principale. Nel caso incontrino una persona ferma lungo il percorso, essi devono fermarsi, rimanendo distanziati, e aspettare che il percorso ritorni libero. Per nessun motivo si deve correre. Gli scuolabus attendono tutti gli alunni per il tempo necessario.

I genitori non devono accedere ASSOLUTAMENTE nell'area antistante il portone per tutto il tempo di attesa dello scuolabus.

Una volta ripartiti gli scuolabus, con analoga turnazione, i gruppi degli alunni restanti effettuano il percorso lungo i corridoi e le scale interne, fino a raggiungere l'uscita del portone principale.

I genitori possono accedere all'area antistante il portone soltanto dopo la ripartenza dello scuolabus e, nel rispetto delle regole di distanziamento, riprendono in custodia i figli e senza indugiare abbandonano l'area della scuola.

Plesso scuola dell'infanzia di Melara

Ingresso degli alunni

All'ingresso, i genitori e gli accompagnatori che accedono all'area antistante il portone sono tenuti a rispettare il distanziamento. Gli alunni del gruppo-sezione della scuola dell'Infanzia, sia che arrivino con lo scuolabus che accompagnati dai genitori, sono accolti, oltre che dal collaboratore scolastico, dalla docente del gruppo-sezione. Il personale scolastico impegnato nelle operazioni di sorveglianza provvede a **misurare la temperatura**. Nel caso di bambini che mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi non possono accedere alla scuola. Ove non siano già presenti i genitori, essi sono accompagnati nello "spazio Covid" (nel locale in disuso dei servizi igienici per disabili) dove restano isolati e vigilati dal personale in servizio, che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

Per i bambini di tre anni, è opportuno posticipare detto ingresso concordando l'orario con il personale scolastico, in specie per il periodo iniziale di ambientamento. Per tale specifica necessità, il genitore è tenuto ad indossare la mascherina, a mantenere il distanziamento e a trattenersi nei locali per il più breve tempo possibile.



Istituto Comprensivo
“Giovanni XXIII”
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell’Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

Uscita degli alunni

Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l’orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere, sulla base degli orari di ripartenza dello scuolabus, si dà precedenza all’uscita dei bambini viaggiatori. Successivamente, una volta ripartiti gli scuolabus, i genitori accedono all’area prossima al portone per prendere in custodia il/la proprio/a bambino/a, nel rispetto delle norme di distanziamento.

Plesso scuola primaria di Galdo

Ingresso degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

Gli alunni accedono all’edificio effettuando il percorso tracciato sul piazzale nella zona del portone fino a raggiungere e occupare lo spazio disponibile delimitato a terra dalla segnaletica e nel rispetto del distanziamento dai propri compagni, in attesa che il personale scolastico impegnato nelle operazioni di sorveglianza **misuri la temperatura** e autorizzi singolarmente ogni alunno a varcare il portone e a raggiungere la propria aula, al primo piano o al secondo. Nel caso incontri una persona ferma lungo il percorso, egli **deve fermarsi** rimanendo distanziato, e aspettare che il percorso ritorni libero.

Nel caso di alunni che mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi sono accompagnati nello “spazio Covid” (nel locale spogliatoio personale scolastico, nei pressi della zona di refezione) dove, isolati e con mascherina, sono vigilati dal personale in servizio che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

Uscita degli alunni: MUNITI DI MASCHERINA

Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l’orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere e sulla base degli orari di ripartenza degli scuolabus, si dà precedenza all’uscita degli alunni viaggiatori. A turno, gruppi di alunni autorizzati dai docenti escono dalle aule, nel rispetto delle misure di distanziamento, sorvegliati dal personale scolastico, effettuano il percorso lungo i corridoi e/o le scale interne, fino a raggiungere l’uscita del portone principale. Nel caso incontrino una persona ferma lungo il percorso, essi devono fermarsi, rimanendo distanziati, e aspettare che il percorso ritorni libero. Per nessun motivo si deve correre. Gli scuolabus attendono tutti gli alunni per il tempo necessario.

I genitori non devono accedere ASSOLUTAMENTE nell’area antistante il portone per tutto il tempo di attesa dello scuolabus.

Una volta ripartiti gli scuolabus, con analoga turnazione, i gruppi degli alunni restanti effettuano il percorso lungo i corridoi e le scale interne, fino a raggiungere l’uscita del portone principale.

I genitori possono nell’area antistante il portone soltanto dopo la ripartenza dello scuolabus e, nel rispetto delle regole di distanziamento, riprendono in custodia i figli e senza indugiare abbandonano l’area della scuola.



Plesso scuola dell'infanzia di Galdo

Ingresso degli alunni

All'ingresso, i genitori e gli accompagnatori che accedono all'area antistante il portone sono tenuti a rispettare il distanziamento. I bambini sono accolti, oltre che dal collaboratore scolastico, dalla docente del gruppo-sezione. Per i bambini di tre anni, è opportuno posticipare detto ingresso concordando l'orario con il personale scolastico, in specie per il periodo iniziale di ambientamento. Per tale specifica necessità, il genitore è tenuto ad indossare la mascherina, a mantenere il distanziamento e a trattenersi nei locali per il più breve tempo possibile.

Nel caso di bambini che mostrino sintomi di infezione respiratoria, come la tosse, o temperatura oltre i 37,5°, essi sono accompagnati nello "spazio Covid" (nel locale spogliatoio personale scolastico, nei pressi della zona di refezione) dove restano isolati e vigilati dal personale in servizio, che deve informare immediatamente il Dirigente scolastico o il suo delegato al fine di provvedere al ritorno immediato al proprio domicilio.

Uscita degli alunni

Al fine di evitare assembramenti in coincidenza con l'orario di conclusione delle attività didattiche giornaliere, sulla base degli orari di ripartenza degli scuolabus, si dà precedenza all'uscita dei bambini viaggiatori. Successivamente, una volta ripartiti gli scuolabus, i genitori accedono all'area prospiciente il portone per prendere in custodia il/la proprio/a bambino/a, nel rispetto delle norme di distanziamento.



ALLEGATO V – Piano di Pulizia – Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nella struttura scolastica

Indicazioni per Pulizia e Sanificazione

	definizione	azione
Pulizia:	processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004.	• Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone. • Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
Sanificazione	Insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e di disinfezione	• Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione. • Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020



Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai Presidi Medico Chirurgici (PMC) attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati nella seguente Tabella:

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai Presidi Medico Chirurgici attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; cloruro di didecil dimetil ammonio - DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020



ALLEGATO VI – Disposizioni relative al supporto psicologico.

DAL PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022):

L’attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell’anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell’Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell’Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.



ALLEGATO VII – Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all’interno dell’istituto.

Dal Rapporto ISS COVID-19 - n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Versione del 21 agosto 2020

Glossario

CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

Gli scenari

1) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.



*Istituto Comprensivo
"Giovanni XXIII"
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)*



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell'Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

3) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.



- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1)
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l’operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.

4) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L’operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l’assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all’esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1).
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l’operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell’esecuzione dei test diagnostici.

5) Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di inesperti.
- Il DdP effettuerà un’indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6) Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l’opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della



quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell’alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

1) Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell’aria nell’ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2) Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell’indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all’ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell’intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori



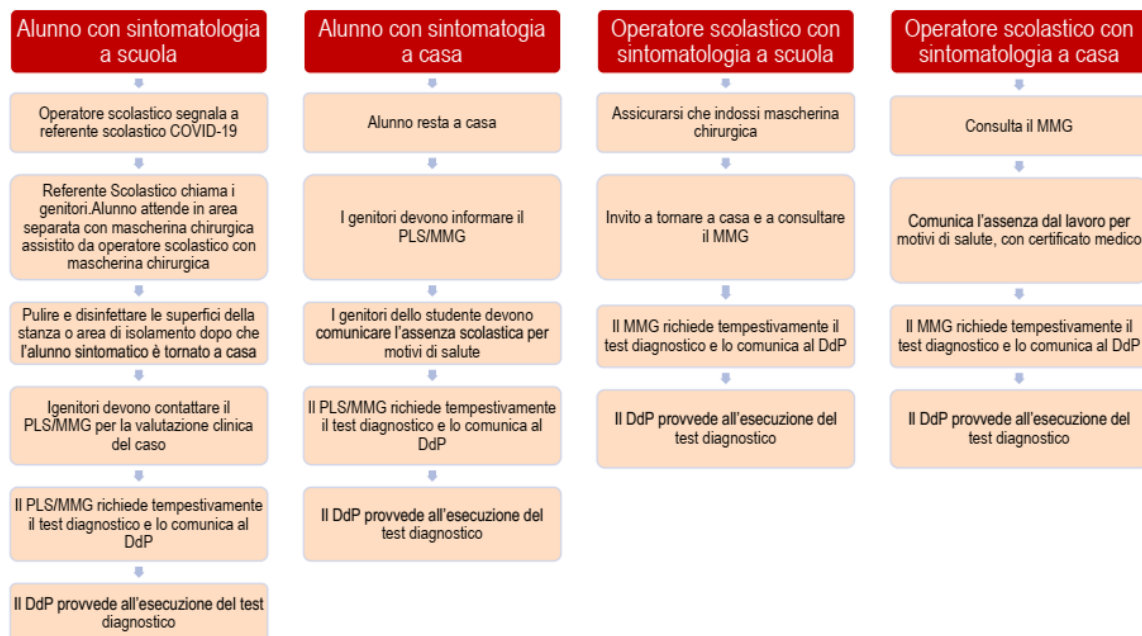
scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all’interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l’invio di unità mobili per l’esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest’ultimo abbia accertato una possibile esposizione.



Allegato 1: Schema riassuntivo





ALLEGATO VIII – Disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, Medico competente, RLS.

Costituzione di una Commissione

Al fine di monitorare l’applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico valuterà l’opportunità della costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente scolastico.

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382). Nella “ordinarietà”, qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzia e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi “normati” dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l’obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l’effettuazione delle visite mediche di cui all’art. 41 del citato decreto, finalizzate all’espressione del giudizio di idoneità alla mansione. Tale previsione non ha subito modifiche nell’attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2. Elemento di novità è invece costituito dall’art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la “sorveglianza sanitaria eccezionale”, assicurata dal datore di lavoro, per i “lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischio”. Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall’inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall’età) che, in caso di comorbidità con l’infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l’esito della patologia. Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio. In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. “lavoratori fragili” - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell’Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.



I test diagnostici a disposizione

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell’acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all’esecuzione del test e alla refertazione -possono essere richiesti di norma 1-2 giorni.

Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

Sono stati sviluppati, e sono inoltre in continua evoluzione tecnologica per migliorare la loro performance, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). Se l’antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità, vengono rilevati mediante il legame ad anticorpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (sì/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al “punto di assistenza” (cosiddetto “point of care”), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica. Sono in genere però meno sensibili del test molecolare classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all’85% (cioè possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARSCoV-2).



Istituto Comprensivo
“Giovanni XXIII”
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell’Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

ALLEGATO IX – Disposizioni per la Formazione, informazione e comunicazione.

Formazione - Informazione e comunicazione

DAL PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022):

L’istituzione scolastica comunicherà alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;

Inoltre, fornirà supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull’uso dei DPI, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie;

È prevista la formazione e l’aggiornamento in materia di COVID per il personale scolastico.

Azioni di informazione e comunicazione dopo l’inizio dell’anno scolastico

- Aggiornamento costante delle pagine web dedicate.



Allegato X - INFOGRAFICA

(eventualmente da integrare)

Affiggere a Vetrate/Espositori ingresso/Corridoi



Formato grande. Stampare formato A3 e verificare qualità.

Eventualmente chiedere ad ASP e/o in tipografia.



Affiggere a Vetrate/Espositori ingresso

**VIETATO L'ACCESSO
A CHIUNQUE**



1) Abbia temperatura superiore a 37,5 °C
2) Presenti sintomi influenzali
3) Abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 gg
con persone positive al virus COVID-19
4) Provenga da zone a rischio secondo le
indicazioni dell'OMS

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII
Lauria (PZ)

**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**



Ministero dell'Istruzione
Lauria (PZ)

**COVID-19 ISTRUZIONI USO DPI
MASCHERINA**

PRECAUZIONI DA ADOTTARE

- Lavare le mani prima di indossare il DPI.
- Note: Mascherine, guanti in lattice, tute e carichi **DEVONO** essere gettati a fine attività nel cestino dedicato.

COME INDOSSARE

- Fissare gli elastici al centro della testa e del collo
- Adattare la fasciatura sul ponte nasale
- Verificare il respiratore



COME TOGLIERE

- Togliere i guanti prima di rimuovere la maschera.
- La parte anteriore della maschera potrebbe essere contaminata. **NON TOCCARE**
- Se le mani si contaminano durante la rimozione della maschera, lavarsi immediatamente le mani o usare un disinfettante per le mani.
- Afferrare le fascie inferiori o gli elastici della maschera, rispetto a quelli in alto e rimuoverli senza toccare la parte anteriore
- Gettare in un cestino dedicato.

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII
Lauria (PZ)

NUOVO CORONAVIRUS
Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti manovrati quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa le mascherine solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti **MADE IN CHINA** e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso: chiama il tuo medico di famiglia o segui le sue indicazioni

Ministero della Sanità
www.salute.gov.it

NORME DI SICUREZZA



**EVITARE STRETTE
DI MANO E
ABBRACCI**



**LAVARE SPESSO
LE MANI**



**MANTENERE LA
DISTANZA DI
ALMENO 1 METRO**



**STARNUTIRE
E TOSSIRE
NEL GOMITO**



**NON TOCCARSI
LA FACCIA**

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII
Lauria (PZ)

CORRIERI E FORNITORI



1) Dovranno scendere dal proprio automezzo con la mascherina indossata
2) Non potranno entrare nell'edificio, ma dovranno rimanere all'aperto
3) Dovranno suonare e attendere l'arrivo del personale
4) Dovranno mantenere la distanza di 1 metro dal personale
5) Dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità della firma della bolla

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII LAURIA (PZ)



*Istituto Comprensivo
"Giovanni XXIII"*
Via Ravita - 85044 Lauria (Pz)



Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell'Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763
0973823028 – www.icgiovanni23lauria.edu.it – pzic86800d@istruzione.it – pzic86800d@pec.istruzione.it

Affiggere all'ingresso di ogni aula/ambiente

**Ingresso permesso
ad un massimo di**

persone



**Istituto Comprensivo Giovanni XXIII
Lauria (PZ)**

Affiggere ad indicare i dispenser di gel



Affiggere in prossimità degli ascensori





Affiggere in prossimità dei servizi igienici Stampare e distribuire agli alunni e al personale

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici.
Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnuito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizer), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenza nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

Previene le infezioni con la corretta igiene delle mani

con acqua e sapone
occorrono 60 secondi

1. Bagna bene le mani con l'acqua
2. Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. Friziona bene le mani palmo contro palmo
4. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra intrecciata con quella della sinistra
9. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
10. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
11. Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
12. Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
13. Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica
occorrono 30 secondi

1. Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Friziona le mani palmo contro palmo
3. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Friziona bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
5. Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. Una volta asciutte le tue mani sono pulite



Affiggere in prossimità dei contenitori di raccolta Stampare e distribuire agli alunni e al personale

nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra
tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei **POSITIVO** o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se **NON** sei positivo al tampone e **NON** sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.

al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo.**
- Dovranno essere presenti contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in luoghi areati ma protetti dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

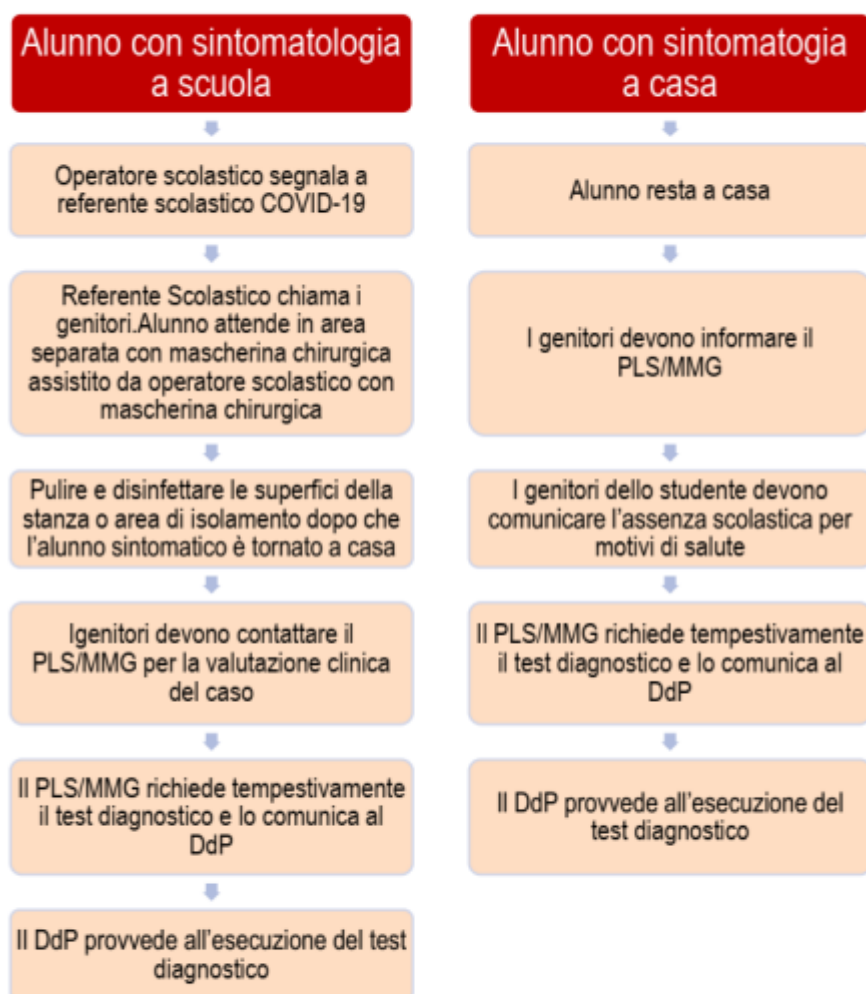
A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
20 maggio 2020



Affiggere su ciascun piano di ogni plesso

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

- ALUNNO -



DdP Dipartimento di Prevenzione
MMG Medico di Medicina Generale
PLS Pediatra di Libera Scelta



Affiggere su ciascun piano di ogni plesso

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

- OPERATORE SCOLASTICO -



DdP Dipartimento di Prevenzione
MMG Medico di Medicina Generale